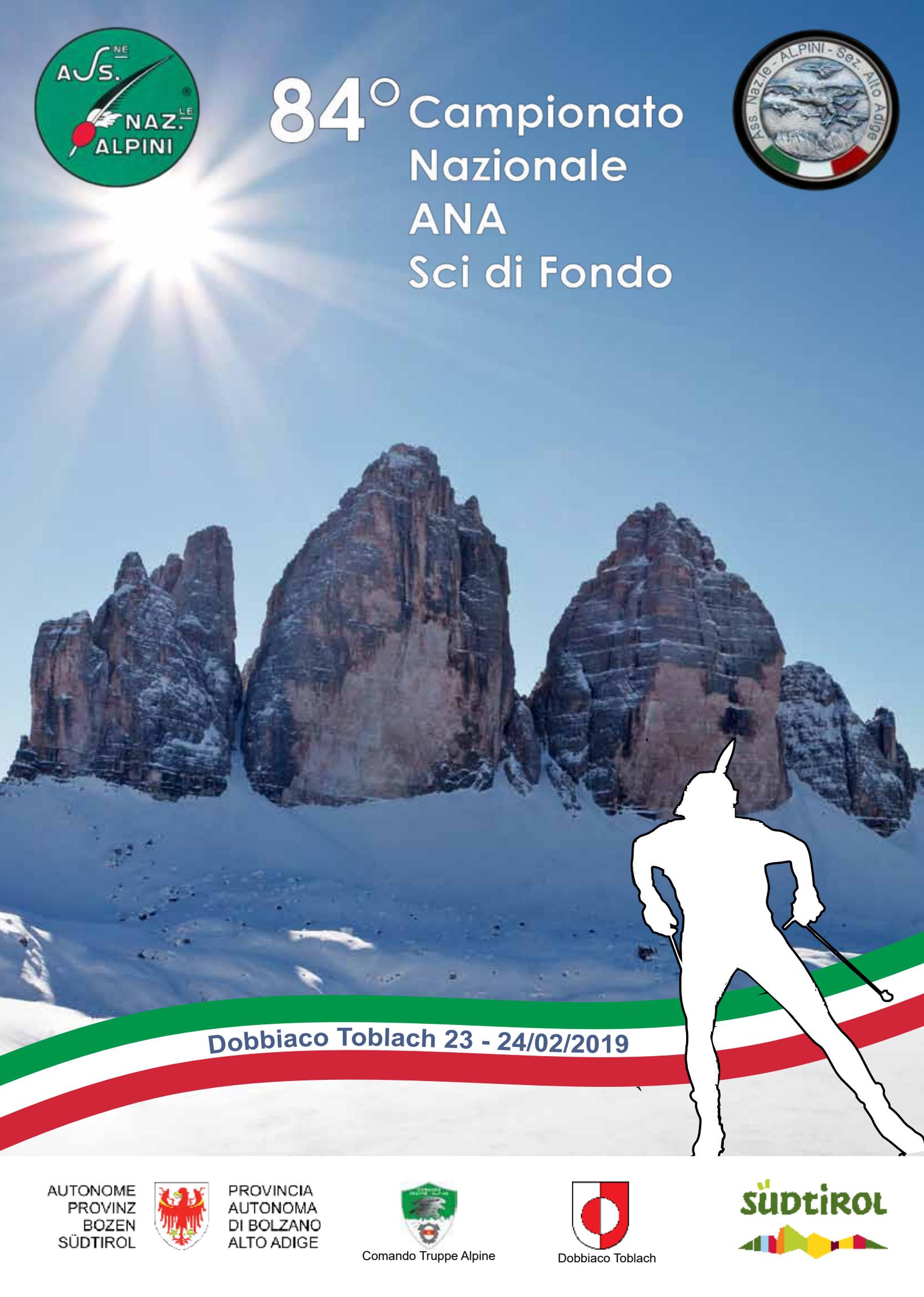




84^o Campionato Nazionale ANA Sci di Fondo



Dobbiaco Toblach 23 - 24/02/2019

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Comando Truppe Alpine



Dobbiaco Toblach



Buona, perché ha sempre vissuto qui.





Presidente ANA Nazionale Sebastiano Favero

Lo sci da fondo richiama alla memoria l'impegno e la fatica degli alpini, sia in guerra che durante la naja, nell'affrontare lunghi percorsi sulla neve per raggiungere l'obiettivo prefissato. Questa 84ª edizione del campionato nazionale si svolgerà in uno degli scenari e dei percorsi più suggestivi e più tecnici a Dobbiaco nella cornice della Nordic Arena, grazie alla disponibilità delle autorità locali ed all'impegno della sezione Alto Adige per offrire ai nostri atleti quanto di meglio per disputare una gara di sci di fondo. Sono certo, anche grazie alla nostra commissione sport con i suoi tecnici, che tutto si svolgerà nel migliore modo, dalla cerimonia di apertura del sabato con l'alza-bandiera e la resa degli onori ai caduti, alla premiazione della Domenica, alle quali tutti sono chiamati a partecipare per dare il giusto rilievo alla manifestazione. Auguro agli atleti di concorrere con lealtà ed impegno per raggiungere il massimo traguardo, ringrazio e saluto gli organizzatori e quanti hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Con un abbraccio alpino a quanti saranno a vario titolo presenti.

Sebastiano FAVERO
Il Presidente Nazionale

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019





Responsabile Sport ANA Renato ROMANO

Carissimi alpini e cittadini,

con grande piacere vi invio un breve indirizzo di saluto per l'importante evento del campionato nazionale di sci di fondo che ritorna in val Pusteria a Dobbiaco. Lo sci di fondo è il più antico dei campionati sportivi dell'Associazione Nazionale Alpini; ed il termine Antico è sinonimo di Vecio quindi per tutti noi alpini un gran complimento ma anche indice di rispetto. La specialità rappresenta l'essere stesso dell'alpino, la fatica attraverso i percorsi immersi nella natura delle nostre montagne, con l'impegno e la determinazione nello sforzo da immettere nelle salite e il controllo e l'attenzione nelle discese mantenendo l'equilibrio sugli sci stretti. Sudare e faticare dando il meglio di se per ottenere il miglior risultato possibile con lealtà è l'essenza dello sport ed è la caratteristica degli atleti che avremo la possibilità di ammirare sulle vostre piste, in mezzo ai boschi e al vostro meraviglioso paesaggio. Complimenti per aver voluto fortemente l'assegnazione di questo campionato e anche per aver coinvolto nell'organizzazione oltre agli alpini l'intera comunità e le associazioni che vi supporteranno nella logistica di illuminare il percorso per lo svolgimento della gara in notturna. Durante la manifestazione ricorderemo i nostri valori e gli alpini andati avanti, uomini che ci hanno insegnato la via per arrivare fino ad oggi nel centenario della nostra amata Associazione nata, appunto, l'8 luglio 1919, e, questo è il primo campionato nell'anno del centenario. Nelle manifestazioni verranno coinvolte le istituzioni e le autorità locali, alle quali va un sentito ringraziamento per la disponibilità, ed un ringraziamento va anche ai Gruppi coinvolti ed alla Sezione Alto Adige per il coordinamento. Non dobbiamo perdere di vista, in modo particolare, che questo è un campionato dell'Ana organizzato dall'Ana, con il supporto della commissione sportiva nazionale tutta. Sarà sicuramente un grande evento di sport e di alpinità caratterizzato dalla competizione ma anche dal grande rispetto e amicizia degli alpini che arriveranno da sezioni di tutta Italia per competere ma soprattutto per il piacere di ritrovarsi. Tanta neve, tanti alpini tra la gente; tanta gente tra gli alpini.

Renato ROMANO
Responsabile Commissione Nazionale Sport ANA





Comandante delle Truppe Alpine Gen. C. A. Claudio BERTO



“Per ogni individuo, lo sport è una possibile fonte di miglioramento interiore” - ricordava de Coubertin padre delle olimpiadi moderne – e quale modo migliore di fare sport se non in mezzo alle montagne che sono, dalla loro nascita, la casa degli Alpini.

Il Campionato Nazionale ANA di sci di fondo, giunto alla sua 84^a edizione, vi vedrà non solo competere con quello spirito di fraterno agonismo che ci contraddistingue ma soprattutto migliorare voi stessi attraverso la dedizione e la fatica che le imprese sportive richiedono.

A farvi da cornice la Pusteria dove, da pochi giorni, si saranno spente le luci sui Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, anche in questo caso, come in tanti altri Alpini in armi o in congedo sono due facce della stessa medaglia. Stessa capacità di portare a termine gli impegni, stessa volontà di essere allenati/addestrati per essere pronti quando serve.

Nei campi di gara gli alpini –ne sono certo- metteranno lo stesso spirito a fare sempre meglio, la stessa voglia di vincere di cui danno prova nell'attività svolta tutti i giorni al servizio del Paese. Lo faranno come sempre con senso di responsabilità, equilibrio e la necessaria attenzione.

Un “in bocca al lupo” agli oltre 300 partecipanti alle gare.

Claudio BERTO
Generale C.A.

Für alle Menschen ist der Sport eine Möglichkeit der inneren Ausgeglichenheit - wie schon de Coubertin, der Vater der modernen Olympischen Spiele erinnerte. Und wo gibt es bessere Möglichkeiten Sport zu betreiben, als inmitten der Berge, die schon von ihrem entstehen an die Heimat der Alpini war. Bei der Nationalen Meisterschaft ANA im Langlauf, die schon zum 84. mal ausgetragen wird, werden wir Wettkämpfe im sportlichen und brüderlichen Geist erleben, wie wir es bei solchen Ereignissen erwarten.

Die Alpini werden auf den Wettplätzen - da bin ich mir sicher - mit demselben Geist und Willen mitwirken, die sie dies jeden Tag im Dienst des Landes beweisen.

Sie werden dies wie immer mit Verantwortung, Ausgeglichenheit und nötiger Aufmerksamkeit tun.

Glückwunsch an alle 300 Beteiligten des Wettbewerbes.

Claudio BERTO
Generale C.A.



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019



Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano Dott. Arno KOMPATSCHER

So che per molti dei 350 atleti e per tanti appassionati che prenderanno parte alla 84esima edizione del Campionato Nazionale ANA di Sci di fondo l'arrivo a Dobbiaco sarà una sorta di ritorno, se non a casa, alla propria giovinezza. Chissà quanti di voi, da effettivi a durante la naja, avete passato mesi o anni in val Pusteria.

Il 23 e il 24 febbraio prossimi non saranno quindi dedicati solamente a seguire un avvincente campionato, che porta da decenni i migliori atleti ANA a misurarsi sugli sci di fondo, disciplina fatta di tecnica e resistenza. Questa due giorni sarà anche un'occasione di ritrovo e, accanto alle competizioni, so che non mancherà la gioia dello stare insieme, tipica di ogni raduno degli alpini.

Non mi resta quindi che augurare agli atleti di raggiungere i risultati sportivi per cui si sono duramente allenati e a tutti un weekend di sport e divertimento!

Arno KOMPATSCHER
Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano

Für gar manchen der über 350 Athleten sowie für viele Freunde des Langlaufsports dei an der 84. Ausgabe der nationalen ANA-Meisterschaft im Skilanglauf teilhaben, ist die Zieleinfahrt in Toblach eine schöne Rückkehr, wenn nicht schon fast nach Hause, so doch in die lebhaftige Erinnerung einer aufregenden Jugendzeit. Viele von ihnen in Pustertal mehrere Monate, wenn nicht gar Jahre, aktiven Militärdienst geleistet.

Der 23. und 24. Februar sind somit nicht nur den Wettkämpfen, gewidmet, bei denen sich in jahrzehntelanger Tradition die besten ANA-Athleten im Skilanglauf messen, einer Disziplin die gute Technik und große Ausdauer voraussetzt. Diese beiden Tage bieten neben den Wettkämpfen auch eine gute Gelegenheit, um sich zu treffen und die Freunde der Gemeinschaft sowie des Zusammenhalts zu teilen, die so typisch ist für Treffen der Alpini.

In diesem Sinne wünsche ich allen Athleten, dass sie die gesteckten sportlichen Ziele erreichen, für die sie hart trainiert haben und uns allen wünsche ich ein schönes Sportwochenende das lange in positiver Erinnerung bleibt!

Arno KOMPATSCHER
Landeshauptmann Provinz Bozen





Sindaco di Dobbiaco Dott. Guido BOCHER

Cari amici dell'ANA, cari alpini,
caro popolo della montagna,

è con particolare piacere che porgo a tutti Voi il saluto di Dobbiaco in occasione dell'84ma. Edizione dei campionati nazionali ANA di sci da fondo, che Dobbiaco torna ad ospitare dal lontano 1990. Tali campionati si svolgeranno immediatamente dopo la conclusione dei Ca.Sta. Entrambi questi eventi hanno un grande comune denominatore: la montagna e le genti che la abitano.

Ed è proprio fra le montagne "piú belle del modo", nel cuore delle Dolomiti, che gli alpini di oggi e di ieri si cimenteranno nelle contese sportive dei campionati.

Il nostro Comune ha il piacere di poter mettere a disposizione impianti e strutture ottimali ove si possono dispiegare al meglio le potenzialità degli atleti.

All'eccellenza delle piste si accompagna e si coniuga il fascino del paesaggio, che dalle abetine di fondovalle si sviluppa su` e su`....fino ai prati ed ai mugheti alpini.....da cui si staccano imperiose ed uniche le guglie dolomitiche raccolte attorno alle magiche Tre Cime....

Sostanziato da un "grazie" a tutti coloro che hanno prestato un prezioso contributo organizzativo, in particolare alla Sezione ANA Alto Adige, rivolgo l'augurio di una grande e schietta competizione nella piú autentica tradizione degli alpini!

Guido BOCHER
Sindaco di Dobbiaco

Geschätzte Alpini,
liebe Freunde der A.N.A.

Ich möchte alle Athleten anlässlich der 84en Nationalmeisterschaften der A.N.A hier in Toblach begrüßen und willkommen heißen.

Die Nationalmeisterschaften in Langlauf finden unmittelbar nach den Abschluss der Ca.Sta statt. Mit dem weltweiten Prestige, das uns durch die Aufnahme der Dolomiten in das UNESCO Weltkulturerbe, zufällt, bietet Toblach ein weltweit einzigartiges landschaftliches Panorama gerade im Winter durch eine Vielzahl von, harmonisch, in diese Landschaft sich nahtlos einfügende, Langlaufloipen abgerundet.

Gerade im Herzen der schönsten Berge der Welt, am Fuße unserer Drei Zinnen, werden die den Bergen wichtigen sportlichen Winter-Disziplinen ausüben zu können.

Wir werden bestmögliche Voraussetzungen schaffen, in deren Rahmen die Gebirgsjäger sich auf ihre operativen Testeinsätze konzentrieren können und die „älteren Alpini „ ihre noch intakte sportliche Leistung vorbringen und zeigen werden. Lassen Sie mich daher noch abschließend alle Athleten, ihre Teams und alle Freunde der Alpini willkommen heißen und für die Veranstaltung ein gutes Gelingen, schöne Eindrücke und unvergessliche Momente wünschen!

Guido BOCHER
Bürgermeister von Toblach

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019





Comandante del 6° Rgt Alpini Col. Massimo COMELLI



Carissimi alpini,

in occasione del prossimo campionato A.N.A. di sci di fondo, che si svolgerà a Dobbiaco il 23 e 24 febbraio 2019, sono particolarmente lieto di rivolgervi il mio saluto personale e quello di tutti gli alpini del 6° Reggimento che ho l'onore di comandare.

Da sportivo praticante e appassionato di sport ritengo che, per l'impegno e la fatica che richiede, lo sci di fondo sia la disciplina sportiva a noi più confacente. Sudare, faticare, dando il meglio di se per ottenere il miglior risultato possibile, con lealtà e rispetto dell'avversario sono in sintesi la più tipica espressione del nostro essere alpini.

Un grazie va a quanti si sono impegnati in vario modo per organizzare questo evento sportivo e, in particolare agli alpini della Sezione Alto Adige.

Nella speranza che questo campionato sia l'esaltazione dello sport, del divertimento per chi partecipa e della gratificazione per gli organizzatori auguro a tutti un buon campionato e formulo ancora a tutti i migliori saluti alpini.

Col. Massimo COMELLI
Comandante del 6° Rgt. Alpini





Presidente Sezione ANA Alto Adige Cav. Ferdinando SCAFARIELLO

E' con grande piacere che porgo il mio saluto personale e quello degli alpini della Sezione Altoatesina a tutti coloro che con impegno e passione hanno reso possibile l'organizzazione del 84° Campionato Nazionale ANA sci di Fondo, che ci porterà a sfilare domani per le strade di Dobbiaco; "veci" e giovani alpini accomunati dalla passione sportiva.

La splendida cornice della Nordic Arena, già sede di prestigiose manifestazioni sportive, sarà il campo di gara dei Campionati Nazionali più antichi dell'ANA.

Un ringraziamento va a tutti gli atleti che con il loro spirito di competizione ed il loro impegno tengono alto il livello dello sport e dell'alpinità.

Un caloroso grazie va alla Commissione sportiva dell'ANA, alle autorità provinciali e comunali, ai dirigenti, agli sponsor, ai collaboratori di ogni settore organizzativo, alle forze dell'ordine, ai giornalisti e all'intero seguito ufficiale.

W gli Alpini

Ferdinando SCAFARIELLO
Presidente Sezione ANA Alto Adige



Capogruppo di Dobbiaco Marco NEGRETTO

A nome del Gruppo di Dobbiaco e mio personale, saluto le Autorità militari, civili, religiose e gli sportivi e loro famiglie che verranno a visitarci e che prenderanno parte a questa splendida competizione sportiva. Siamo orgogliosi e onorati di ospitare tra le nostre Dolomiti, patrimonio mondiale dell'Unesco, l'84a edizione del Campionato Nazionale ANA di Fondo.

Per gli atleti partecipanti, Brunico, Dobbiaco, Monguelfo e San Candido rappresentano località che in tanti già conoscono per avervi trascorso il periodo di "naja", quindi diciamo loro "bentornati" e auguriamo loro che possano dare il massimo nella competizione alle quale parteciperanno. Vi aspettiamo numerosi per trascorrere insieme un sano weekend di sport e divertimento e con lo spirito alpino che ci contraddistingue.

Marco NEGRETTO
Capogruppo di Dobbiaco

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019





Presidente della Associazione Turistica di Dobbiaco Dott. Andreas Trenker

Dobbiaco negli ultimi anni si è fatta un nome come sede di eventi internazionali di cross-country. Per gli amanti di questo sport consiglio almeno una volta il percorso di salita sul tetto della Nordic Arena, apprezzato da grandi campioni quali l'italiano Federico Pellegrino o il norvegese Johannes Hosflot Klaebo.

Non solo i migliori atleti, ma anche i numerosi ospiti della stagione invernale amano sciare sulle diverse piste di Dobbiaco e in tutta la zona delle 3 Cime/3 Zinnen. Una tra tutti il tracciato preparato sia per la tecnica classica che per quella skating, che attraversa i paesaggi innevati della meravigliosa Valle di Landro: si inizia costeggiando il lago di Dobbiaco, si prosegue poi per il Cimitero della I. guerra mondiale fino a Landro alla Vista delle Tre Cime e dopo qualche chilometro si giunge finalmente al lago di Landro nelle cui acque ghiacciate si riflette il massiccio del Cristallo! Unici sono anche i collegamenti con i vicini paesi di San Candido da cui si accede alla selvaggia e romantica Valle di Sesto o Villabassa con l'entrata nella famosa Valle di Braies!

L'Associazione Turistica di Dobbiaco è lieta di dare il benvenuto ai partecipanti dei Campionati di sci di fondo degli amici alpini dell'ANA a cui va il nostro più grande bocca in lupo per la gara!

Andreas TRENKER
Presidente dell'Associazione Turistica di Dobbiaco

Toblach hat sich in den letzten Jahren einen Namen als Austragungsort internationaler Langlaufveranstaltungen gemacht. Laufen Sie auf den Spuren des Italieners Federico Pellegrino oder dem Norweger Johannes Hosflot Klaebo den anspruchsvollen Anstieg über das Dach der Nordic Arena, die Mühe ist es wert.

Aber nicht nur die Topathleten, sondern auch zahlreiche Feriengäste fühlen sich auf den abwechslungsreichen Pisten in Toblach und im gesamten 3 Zinnen Gebiet Willkommen. Gleiten Sie im klassischen Stil oder auch im freien Stil durch die verschneite Winterlandschaft vorbei am sagenumwobenen Toblacher See, weiter zum Kriegerfriedhof des 1. Weltkrieges bis zum Drei Zinnen Blick und zum kristallklaren Dürrensee mit Blick auf das Cristallomasiv! Einzigartig sind auch die Verbindungen zu den Nachbarorten Innichen mit Anbindung ins wildromantische Sextnertal oder nach Niederdorf mit Anbindung ins allseits bekannte Pragsertal!

Der Tourismusverein Toblach freut sich, die Teilnehmer des A.N.A. Langlaufrennens bei uns in Toblach begrüßen zu dürfen und wünschen TOI, TOI, TOI für das bevorstehende Rennen!

Andreas TRENKER
Präsident des Tourismusvereins Toblach



COMITATO D'ONORE

Presidente ANA Nazionale
Presidente Commissione Sportiva A.N.A.
Comandante Truppe Alpine
Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano
Sindaco di Dobbiaco
Comandante del 6° Rgt Alpini
Comandante Btg Bassano
Presidente Sezione A.N.A. Alto Adige
Presidente Azienda Turistica Dobbiaco

Sebastiano FAVERO
Renato ROMANO
Gen. C.A. Claudio BERTO
Dott. Arno KOMPATSCHER
Dott. Guido BOCHER
Col. Massimo COMELLI
Ten. Col. Stefano BERTINOTTI
Cav. Ferdinando SCAFARIELLO
Dott. Andreas TRENKER

COMITATO TECNICO

Commissario Gara
Direttore di Gara
Giudice di Gara
Giudice Arbitro
Assistenza Gara
Assistenza Medica

Cronometristi

Giampiero BERTOLI
Gerti TASCHLER
Eugenio Paolo RIZZO
Silvano MIRAVAL
SPORTOK
Croce Bianca di San. Candido
Dottore di Gara Francesco COSCIA
CronoMerano e Staff A.N.A.

COMITATO ORGANIZZATORE

Sezione A.N.A. Alto Adige
Gruppo A.N.A. di Dobbiaco
Gruppo A.N.A. di San Candido
Gruppo A.N.A. di Monguelfo
Gruppo A.N.A. di Brunico
Cerimoniere Commissione Sport Nazionale A.N.A.
Cerimoniere Sezione A.N.A. Alto Adige
SPORTOK Dobbiaco/Toblach
Speaker Commissione Sport Nazionale A.N.A.
Speaker SPORTOK Dobbiaco/Toblach

Cav. Ferdinando SCAFARIELLO

Roldano DE BIASI
Claudio MANCA
Ivan Ottavio MELLERIO
Anton LANZ

COMMISSIONE SPORTIVA ANA

Consigliere Nazionale Presidente
Commissione Sport
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Consigliere Nazionale
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico
Tecnico

Renato ROMANO
Antonello DI NARDO
Antonio FRANZA
Lino RIZZI
Mario RUMO
Mauro FALLA
Giampiero BERTOLI
Ivan Ottavio MELLERIO
Tonino DI CARLO
Marcello MELGARA
Silvano MIRAVAL
Guglielmo MONTORFANO
Roldano DE BIASI



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. SCI DI FONDO

L'Associazione Nazionale Alpini e la Sezione ALTO ADIGE insieme ai Gruppi di Dobbiaco, San Candido, Monguelfo e Brunico con la collaborazione della Commissione Sportiva Nazionale, organizzano in data 23-24 febbraio 2019 la 84° edizione del Campionato Nazionale A.N.A. di sci di fondo. La gara si svolgerà, in notturna, allo Stadio del fondo NORDIC ARENA in località Dobbiaco sulla pista SASKIA.

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è individuale e vi possono partecipare:

a) Gli Alpini Soci A.N.A. effettivi ALPINI, maschili e femminili, in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2018-2019, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

b) Gli Aggregati A.N.A., maschili e femminili maggiorenni, in regola con il tesseramento per l'anno 2018-2019, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, per costoro che accettano integralmente i disposti contemplati nel regolamento riservato ai soci Alpini dell' A.N.A., saranno compilate classifiche a parte che contribuiranno all'assegnazione del Trofeo ANA

"Conte Caleppio" dedicato agli Aggregati e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale per Sezioni A.N.A.

c) I militari in servizio nelle Truppe Alpine, in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato, riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, indipendentemente che siano anche Soci A.N.A. i quali con l'iscrizione accettano integralmente il presente regolamento, per loro saranno compilate classifiche a parte e non concorreranno per il Titolo di Campione Nazionale A.N.A.

Il certificato medico è obbligatorio per tutti i concorrenti dal più giovane al più anziano.

Art. 2 – CATEGORIE PREVISTE

a) I concorrenti, Soci ANA Effettivi ALPINI, sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- GRUPPO A:

Alpini A1 – da 18 a 34 anni;

Alpini A2 – da 35 a 39 anni;

Alpini A3 – da 40 a 44 anni;

Alpini A4 – da 45 a 49 anni;

Alpini A5 – da 50 a 54 anni;

Alpini A6 – da 55 a 59 anni;

- GRUPPO B -

Alpini B7 – da 60 a 64 anni;

Alpini B8 – da 65 a 69 anni;

Alpini B9 – da 70 a 74 anni;

Alpini B10 – da 75 a 79 anni;

Alpini B11 -- da 80 a 84 anni;

Alpini B12 -- da 85 e oltre;

b) I concorrenti, AGGREGATI A.N.A., sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Aggregati B1 – da 18 a 34 anni;

Aggregati B2 – da 35 a 49 anni;

Aggregati B3 -- da 50 a 59 anni;

Aggregati B4 -- da 60 e.....oltre;

Gli anni si intendono compiuti nel corso dell'anno solare di svolgimento Campionato dal 01/01 al 31/12:

E' facoltà della Giuria di accorpare le categorie con 5 o meno concorrenti, inserendoli in quelle precedenti.

CATEGORIA UNICA per i concorrenti dei Reparti Militari in servizio nelle Truppe Alpine.

Art. 3 - ISCRIZIONI ALLA GARA

Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli scaricabili dal sito internet della Sezione ANA ALTO ADIGE nel link del campionato sulla homepage , oppure direttamente al link

<http://www.ana-altoadige.it/index.php/campionato-nazionale-sci-di-fondo-2019>. Le schede, nel formato excel, compilate in ogni parte con i dati richiesti, dovranno anche riportare nome e cognome del Presidente di Sezione o del Comandante del Reparto Militare. I moduli di iscrizioni così compilati dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18.00 di mercoledì 20 febbraio alla seguente mail fondo.sport@ana.it.

Alla Sezione verrà rilasciata mail di corretto ricevimento della/e scheda oppure eventuale comunicazione per inesatta compilazione.

Per eventuali problematiche sulla compilazione dei moduli telefonare al nr di cell 327-7499155

La scheda di iscrizione, dopo averla inviata tramite mail dovrete stamparla, farla firmare dal Presidente di Sezione o dal Comandante di Reparto, i quali firmando si assumeranno la responsabilità dei dati forniti e consegnarla in originale, al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara. I moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e gli atleti tolti dall'ordine di partenza e ciò comporterà per la Sezione una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei Trofei Nazionali.

La quota di iscrizione al Campionato è di € 10,00 (dieci euro) per concorrente e verrà versata all'iscrizione o all'atto del ritiro dei pettorali. La quota verrà richiesta anche per gli atleti iscritti che non si presentino alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto.

Le iscrizioni dei Militari saranno gratuite.

La quota di iscrizione dà diritto al pacco gara e non al pranzo finale che dovrà essere prenotato sul modulo di iscrizione, la quota di € 15.00 (quindici euro) per concorrente e verrà versata al ritiro dei pettorali.

Il pranzo verrà servito subito dopo la premiazione nelle sale Sala Euregio Centro Culturale G. Mahler Dobbiaco Dolomiti in via Dolomiti nr. 31 vicino alla stazione ferroviaria di Dobbiaco.

Art. 4 - UFFICIO GARA - CONSEGNA PETTORALI E PACCHI GARA

L'ufficio gara è situato presso il NORDIC ARENA sito in via Lago 16 (Seeweg nr. 16) 39034 Dobbiaco/Toblach. I pettorali e i pacchi gara potranno essere ritirati venerdì 22 febbraio dalle ore 16.00 alle ore 19,00 e sabato 23 febbraio dalle ore 9,00 alle 16,00.

Art. 5 – PERCORSO GARA

I concorrenti sono chiamati a misurarsi in una prova a TECNICA LIBERA e il percorso sarà di:

10 Km - ALPINI – Categorie - A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6; AGGREGATI - Categorie B1 – B2;

REPARTI MILITARI Categoria Unica;

5 km - ALPINI - Categorie - B7 - B8 - B9 - B10 - B11 - B12; AGGREGATI - Categoria B3 – B4;

Art. 6 – ORDINI PARTENZA

Per il sorteggio degli atleti, si adatteranno i criteri del regolamento FISI di fondo in base alla modalità di partenza adottata dalla giuria.

La mancata segnalazione del punteggio FISI del concorrente farà sì che venga considerato un non punteggiato in fase di sorteggio.

Art. 7 – RITROVO E PARTENZA

- a) Il ritrovo sarà sabato 23 febbraio, presso il NORDIC ARENA di Dobbiaco via Lago nr. 16, alle ore 16,00, dove verranno espletate tutte le operazioni preliminari e sarà anche possibile ritirare i pacchi gara e i pettorali non ritirati precedentemente.
- b) L'orario definitivo e gli intervalli di partenza, saranno stabiliti dalla Giuria e pubblicati sull'ordine di partenza, affisso all'Ufficio Gara e consegnato a tutte le Sezioni con il Pacco Gara.
- c) Il rilievo dei tempi da gara verrà effettuato anche con l'ausilio di chip, nominativi, elettronici che verranno consegnati all'atleta al momento della spunta. Questi dispositivi vanno restituiti all'arrivo dal concorrente pena l'addebito di € 35.00 ogni chip.

Art. 8 – CLASSIFICHE

Saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) CLASSIFICA ASSOLUTA Soci effettivi A.N.A. per le categorie - Alpini A1 - A2 – A3 – A4 – A5 – A6; salvo accorpamenti.
- b) CLASSIFICA ASSOLUTA Soci effettivi A.N.A. per le categorie - Alpini B7 – B8 – B9 – B10 – B11 – B12; salvo accorpamenti.
- c) CLASSIFICHE INDIVIDUALI per ogni singola categoria, salvo accorpamenti.
- d) CLASSIFICA GENERALE, "Trofeo Colonnello TARDIANI" per Sezioni A.N.A., soci effettivi ALPINI, sommando fino ai 22 miglior punteggi, acquisiti dai propri tesserati, indipendentemente dalla Categoria come da tabella T33 ANA.
- e) CLASSIFICA GENERALE, Trofeo Conte CALEPPIO, per Sezioni A.N.A., AGGREGATI, sommando fino ai 3 miglior punteggi, acquisiti dai propri tesserati, indipendentemente dalla categoria come da tabella T33 ANA.
- f) CLASSIFICA PER I REPARTI IN ARMI
- g) CLASSIFICA GENERALE, " Trofeo SCARAMUZZA per Sezioni ANA, Soci effettivi Alpini, corrispondente alla classifica generale Colonnello Tardiani.

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019



Art. 9 – RECLAMI

Eventuali reclami inerenti la regolarità e la posizione dei concorrenti A.N.A. dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria entro due ore dall'esposizione dell'ordine di partenza. Per quanto riguarda eventuali reclami relativi alle classifiche, dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche, accompagnati dal deposito di €. 50,00 (cinquanta euro) rimborsabili a reclamo accolto.

Art. 10 – PREMIAZIONI

Le premiazioni si svolgeranno domenica 24 febbraio alle ore 10.30 a Dobbiaco nella Sala Euregio Centro Culturale G. Mahler Dobbiaco Dolomiti in via Dolomiti nr. 31 vicino alla stazione ferroviaria di Dobbiaco. Il Titolo Nazionale ed i Trofei saranno così assegnati:

- a) Premiazione Olimpica "CAMPIONE NAZIONALE ANA 2019 categorie MASTER A1:A2:A3:A4:A5:A6
- b) TROFEO Colonello TARDIANI alla Sezione ANA 1[^] classificata, come da classifica generale per Sezioni
- c) Riconoscimento alla Sezione ANA 2[^] classificata, come da classifica generale per Sezioni
- d) Riconoscimento alla Sezione ANA 3[^] classificata, come da classifica generale per Sezioni
- e) Trofeo alla Sezione A.N.A. Aggregati 1[^] classificata come da classifica generale per Sezioni
- f) Trofeo al Reparto in Armi 1[^] classificato
- g) Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria soci ANA Alpini.
- h) Premiazione ai PRIMI TRE classificati di ciascuna categoria aggregati ANA
- i) Premiazione ai PRIMI TRE classificati dei Reparti Militari categoria unica
- j) Presente, significativo, a tutte le Sezioni Partecipanti.

La partecipazione alla premiazione con il cappello alpino indossato e in abbigliamento decoroso è dovere morale dell'atleta. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione di 100 (cento) punti sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti. La presenza alle premiazioni è un dovere anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i famigliari e gli appassionati, anche per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 11 – MODIFICHE E NORME

- a) La manifestazione sportiva avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica, soltanto la Giuria, a fronte di giustificati motivi, tecnico, logistici, di sicurezza o per cause di forza maggiore potrà intervenire in qualsiasi momento sui tracciati, sulle partenze, sui programmi, sulle operazioni preliminari delle gare medesime.
- b) Gli organizzatori infine si riservano la facoltà di apportare al regolamento ed al programma tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per il migliore svolgimento dell'intera manifestazione.
- c) Con l'iscrizione al Campionato nazionale A.N.A. di sci di Fondo, i concorrenti accettano integralmente il presente regolamento, sollevando l'A.N.A. da ogni responsabilità per eventuali danni ai concorrenti o da questi procurati a terzi, prima, durante e dopo lo svolgimento della gara.
- d) I militari in servizio se sono soci ANA e vengono iscritti alla gara dalla propria Sezione, nelle categorie del Gruppo A comprese tra A1 e A6, concorrono per il titolo di Campione, se sono iscritti dal Reparto Militare non possono concorrere per il Titolo.
- e) Per quanto non specificatamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento Tecnico A.N.A. per le gare di Fondo.

Art. 12 – CONTROLLI

- a) La gara è sottoposta alle normative Nazionali antidoping, gli atleti iscritti oggetto di eventuali controlli che si rifiutassero di sottoporvisi verranno squalificati.
- b) Durante la consegna dei pettorali saranno controllati anche i documenti (certificato medico, tessera iscrizione A.N.A., scheda iscrizione o eventuale Tessera agonistica) dai responsabili della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A.

Art. 13 – SERVIZIO MEDICO E DI SOCCORSO

La Sezione organizzatrice deve:

- a) Garantire la presenza di un mezzo di soccorso (ambulanza) e di un medico in prossimità dell'arrivo.
- b) Predisporre il soccorso di primo intervento e recupero lungo la pista
- c) Garantire che il soccorso di primo intervento sia in contatto con la più vicina struttura ospedaliera

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Regolamento Europeo Privacy 2016/679 (tutela della Privacy).



Programma dell'84° Campionato Nazionale A.N.A. di Sci di Fondo

Mercoledì 20 Febbraio

ore 18.00 Chiusura iscrizioni

Venerdì 22 Febbraio

ore 16.00 Apertura ufficio gare presso lo Stadio Nordic Arena di Dobbiaco

ore 19.00 Chiusura ufficio gare

Sabato 23 Febbraio

ore 9.00 Apertura ufficio gare presso lo Stadio Nordic Arena di Dobbiaco

ore 11.00 Cerimonia di Chiusura dei CASTA a San Candido in Piazza Magistrato

ore 15.45 Ammassamento presso lo Stadio del Fondo Nordic Arena di Dobbiaco

ore 16.00 Alzabandiera

Saluti delle Autorità presenti

Lettura della formula di apertura del campionato da parte del Presidente della Commissione Sport A.N.A. Renato ROMANO

Accensione del Tripode

ore 17.00 Partenza della gara

ore 20.00 Fine gara e proclamazione del Campione Nazionale ANA

Domenica 24 Febbraio

ore 8.30 Santa Messa nella Chiesa San Giovanni Battista

ore 9.15 Deposizione Corone e Onore ai Caduti presso il Capitello del Cimitero

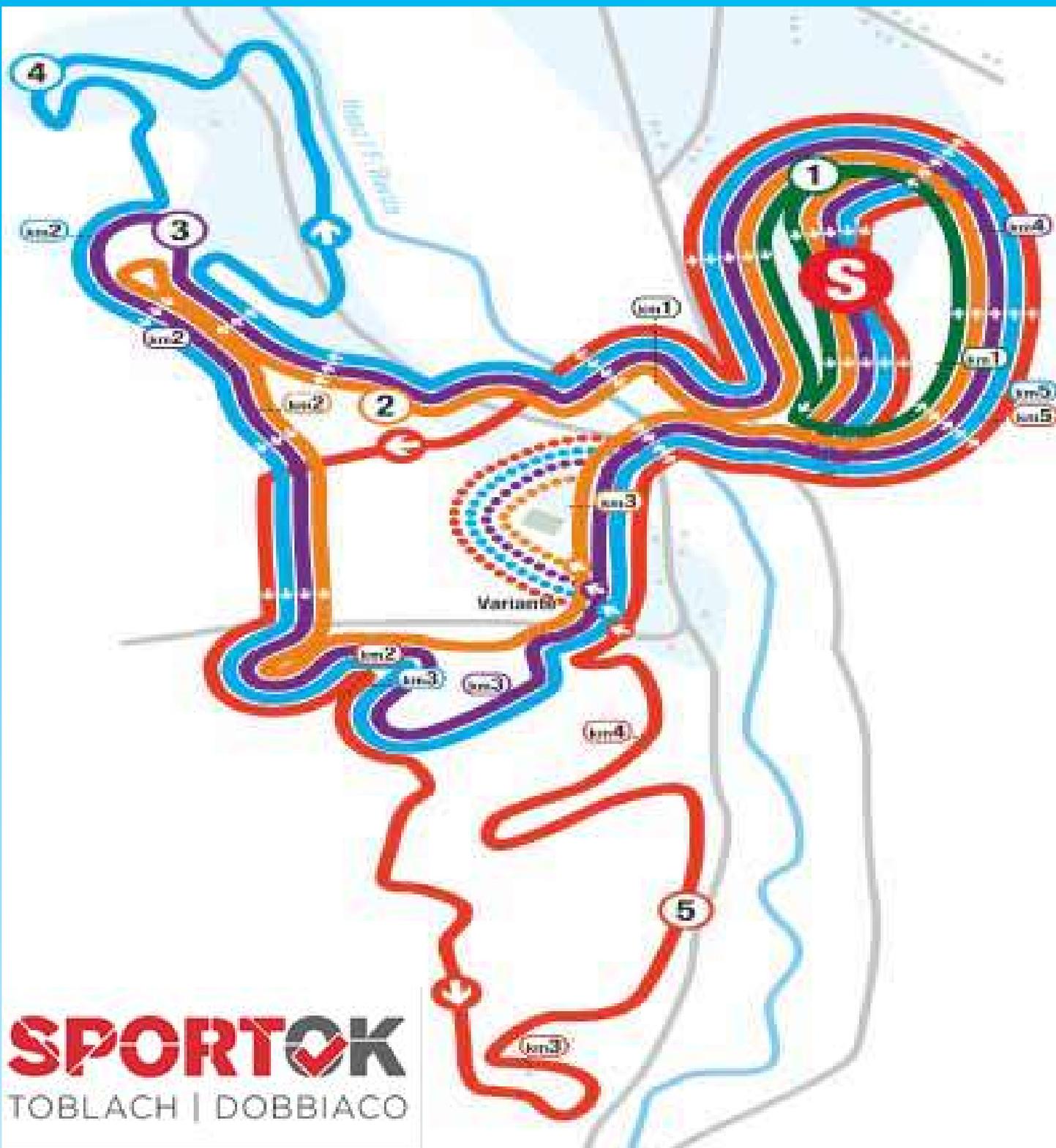
a seguire Sfilata per le vie del centro di Dobbiaco
scioglimento in via Stazione

ore 10.30 premiazione presso la Sala Euregio Centro Culturale
G. Mahler Dobbiaco Dolomiti

ore 12.00 pranzo presso la Sala Euregio Centro Culturale
G. Mahler Dobbiaco Dolomiti

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019





SPORTOK

TOBLACH | DOBBIACO

5 Saskia*



► 5415 m | ▲ 147 m | △ 45 m | % 24 %
 ◊▲ 27 m/km | ◊% 1,1 % | ● 1274 m | ○ 1214 m

Start + Ziel / Partenza + arrivo/Start + destination (1217m)
 Langlaufstadion Toblach / Stadio sci di fondo Dobbiaco / Dobbiaco cross-country stadium

* FIS homologierte Wettkampfstrecke / Tracciato omologato FIS /
 FIS homologated competition track: 5,0 km

Saskia Santer (*1977), Toblacher Biathletin. Zweimalige Teilnehmerin an Olympischen Spielen (Salt Lake City 2002 und Torino 2006, jahrelang Weltcupteilnehmerin.

Saskia Santer (*1977) biatleta di Dobbiaco, ha gareggiato 2 volte a livello olimpico (Salt Lake City 2002 e Torino 2006, e per diversi anni in Coppa del Mondo.

Saskia Santer (*1977) Dobbiaco biathlete, 2 Olympic Games participations (Salt Lake City 2002 and Turin 2006), long-standing World Cup participant.

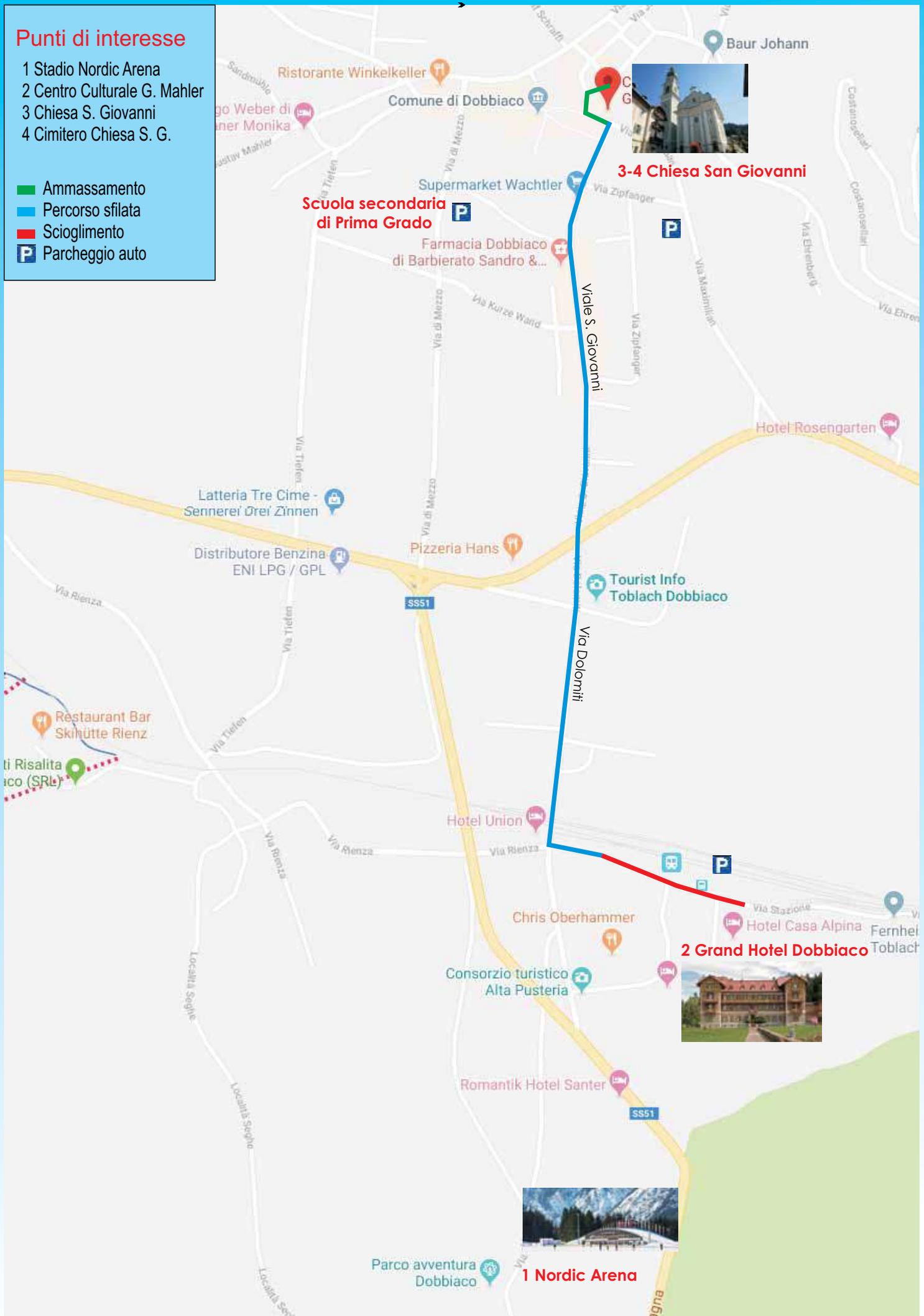


► Streckenlänge (m) | ▲ Summe zurückgelegter Höhenmeter (m) | △ längste Steigung (m) | % max. Steigung (%) | ◊▲ Durchschnitt zurückgelegter Höhenmeter (m/km) | ◊% Durchschnittssteigung (%) | ● höchster Punkt (m) | ○ niedrigster Punkt (m)
 ► Lunghezza del percorso (m) | ▲ Totale dei metri di dist. percorsi | △ Pendenza continua più lunga (m di dist.) | % Pendenza massima (%) | ◊▲ Dislivello medio percorso (m/km) | ◊% Pendenza media (%) | ● Punto più elevato | ○ Punto Più basso
 ► Trail length in metres (m) | ▲ Total vertical metres covered | △ Longest constant rise in vertical metres | % Maximum gradient (%) | ◊▲ Average vertical metres covered/km | ◊% Average gradient (%) | ● Highest point | ○ Lowest Point

Punti di interesse

- 1 Stadio Nordic Arena
- 2 Centro Culturale G. Mahler
- 3 Chiesa S. Giovanni
- 4 Cimitero Chiesa S. G.

-  Ammassamento
-  Percorso sfilata
-  Scioglimento
-  Parcheggio auto



DAS TOR ZU DEN DOLOMITEN, DEM UNESCO WELTERBE

TOBLACH I DOBBIACO

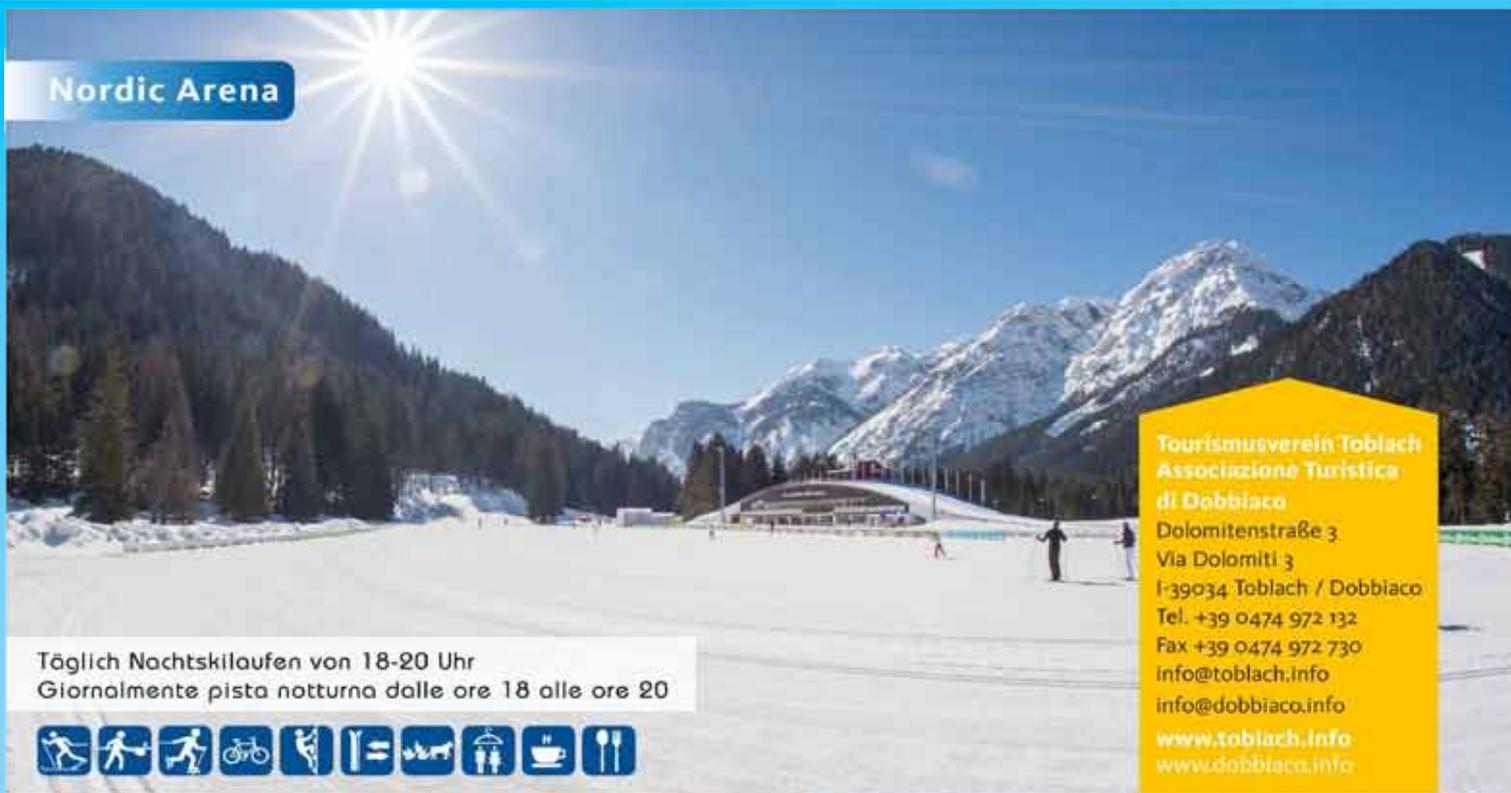
LA PORTA SULLE DOLOMITI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO



3 ZINNEN
DOLOMITES

TOBLACH I DOBBIACO

Nordic Arena



Täglich Nachtskillaufen von 18-20 Uhr
Giornalmente pista notturna dalle ore 18 alle ore 20



Tourismusverein Toblach
Associazione Turistica
di Dobbiaco
Dolomitenstraße 3
Via Dolomiti 3
I-39034 Toblach / Dobbiaco
Tel. +39 0474 972 132
Fax +39 0474 972 730
info@toblach.info
info@dobbiaco.info
www.toblach.info
www.dobbiaco.info





Città di Dobbiaco



Dobbiaco in tedesco Toblach è un comune italiano di 3356 abitanti della Provincia di Bolzano nella Regione Trentino Alto Adige; è un "comune delle Tre Cime", assieme ai comuni di Sesto e San Candido. Fino al termine della prima guerra mondiale le autorità militari italiane si riferivano al paese con il nome di Toblacco.

Dobbiaco si trova a 1 256 m sopra il livello del mare, in val Pusteria, la cosiddetta "valle verde", protetto a sud dalle pareti rocciose delle Dolomiti (Cima Nove, Monte Serla) mentre dall'altro lato troviamo la catena delle Alpi dei Tour occidentali (Cornetto di Confine, Corno di Fana) e delle Alpi Carniche, le quali vanno a formare la sella di Dobbiaco. Dobbiaco è anche detta la "porta sulle Dolomiti" (Tor zu den Dolomiten).

Dobbiaco giace in una posizione strategica, essendo situata sull'incrocio tra le più importanti vie di comunicazione che portano da Venezia fino alla Baviera e dalla Valle dell'Adige alla Valle della Drava. Dobbiaco è divisa in due parti dallo spartiacque alpino della sella di Dobbiaco ed è inoltre bagnata dal fiume Drava: questo nasce a est del paese e, pur essendo ancora, a poca distanza dalla sorgente, un modesto rigagnolo, ha la particolarità di confluire nel Danubio, il corso d'acqua più lungo il cui bacino sia compreso (sia pure per un piccolo tratto) nel territorio della Repubblica Italiana. Occupando anche un territorio al di là dello spartiacque, Dobbiaco, benché politicamente italiana, si trova in parte al di là del territorio fisico dell'Italia, che di norma è interamente compreso nel bacino del Mediterraneo (la Drava e il Danubio appartengono invece al bacino del mar Nero).

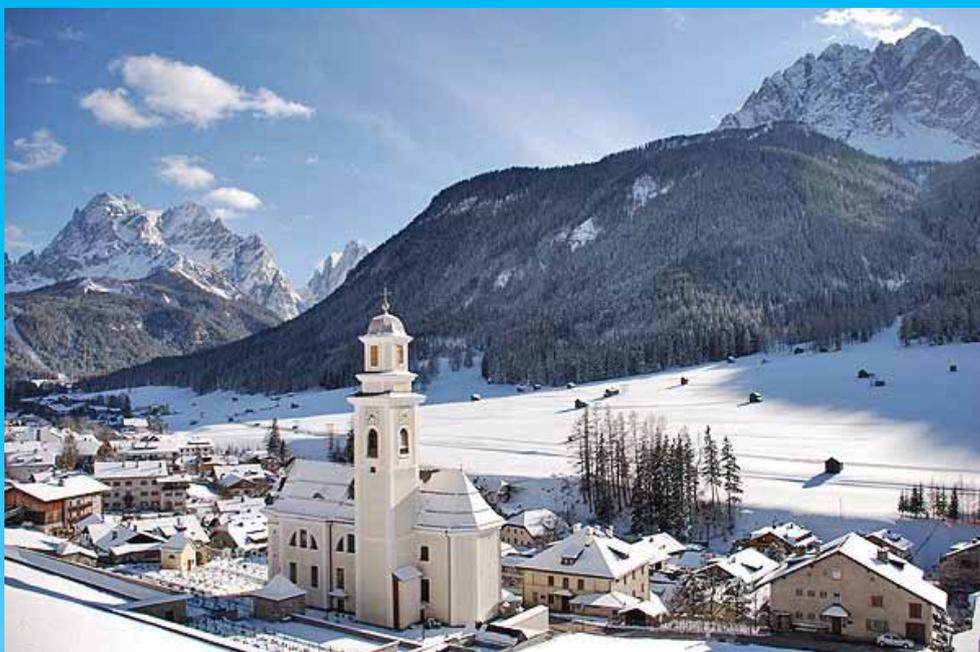
Altro fiume importante, che scorre ai piedi del paese, è la Rienza, che nasce ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo e, passando per il lago di Dobbiaco, si accinge a percorrere tutta la val Pusteria fino a Bressanone, per sfociare quindi nell'Isarco, che a sua volta confluisce nell'Adige. Questo fiume appartiene perciò al bacino del mar Adriatico.

Il paese è suddiviso in due zone denominate "Dobbiaco Vecchia" (Alt-Toblach), che si trova in posizione maggiormente elevata (1.256 m s.l.m.) e precisamente all'interno della valle San Silvestro (l'omonimo rio è un affluente della Rienza) e "Dobbiaco Nuova" (Neu-Toblach), sorta agli inizi del Novecento in prossimità della stazione ferroviaria e costituita proprio a cavallo della sella. Le due zone sono nettamente separate dal transito della statale della Pusteria.

Il territorio comunale ha una superficie complessiva di 126,33 km², di cui 11,5 km² sono occupati da insediamenti abitativi.



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019



San Candido

1250 anni di storia: Benvenuti a San Candido

Incorniciata dalle montagne più belle del mondo, le Dolomiti con le loro imponenti pareti dalle mille nuances, a seconda della posizione del sole, la marca di San Candido è l'esempio fiabesco di una località di villeggiatura dal fascino immutato. Declivi soleggiati e punteggiati di masi, una distesa immensa di prati dove d'estate esplodono straordinarie fioriture e una corona di abeti e larici. Un paesaggio stupendo che, stagliato sul profilo dei Baranci e della Cima Tre Scarperi, evoca grandi passioni ed emozioni.

Ma ciò che qui hanno di più caro è l'ospitalità calda e rilassante ed una gamma di attività per impegnare il fisico e allo stesso tempo liberare la mente. Dalle passeggiate nella natura incontaminata all'alpinismo, dalle escursioni in bicicletta a quelle tra i boschi con la mountainbike, e durante i mesi invernali le discese sulle piste del meraviglioso comprensorio dolomitico, lo sci da fondo o le discese con lo slittino, di giorno oppure di sera, perché qui di divertirsi, non si finisce mai.

E ancora il piacere di incontrarsi in zona pedonale, di lasciarsi vincere dalle tentazioni della buona tavola nei ristoranti eleganti e nelle antiche stube in legno, di dedicarsi allo shopping nei negozi molto particolari e ben forniti, dove trovare qualcosa di originale e, comunque, mai banale. Tutto è a portata di mano per poter trascorrere giornate sempre diverse. Mille occasioni da cogliere. Magari passeggiando per San Candido, lasciandosi vincere dall'incanto di oltre mille anni di storia, dal felice connubio tra lo stile romanico della Collegiata e le raffinatezze del tardo gotico in mostra nella Chiesa Parrocchiale di San Michele, o ancora, dopo pochi metri ritrovarsi immersi in quei boschi a camminare, da soli o in compagnia, per riposare il corpo e lo spirito, sapendo che qui c'è sempre qualcuno pronto a prendersi cura di voi.



Domenica 24 febbraio 2019
Sala Euregio Centro Culturale G. Mahler Dobbiaco Dolomiti

Menù

Primo

Schlutzkrapfen Pusteresi
(Ravioli Pusteresi spinaci ricotta)

Secondo

Goulasch di manzo con canederli di Speck

Dessert

Strudel di mele fatto in casa

Pane - vino - acqua - birra

Caffè al bar € 1.00

il tutto servito al tavolo



SWIMMING
SAUNA
TRAINING & THERAPY
Tel. +39 0474 916 200

alpin erlebnisbad
acquafun
innichen san candido
www.acquafun.com



Bar . Restaurant . Pizzeria
Tel. +39 0474 914 102

GLUTENFREI
CUCINA SENZA GLUTINE



**FLEISCHHAUEREI
WURSTWAREN**
Salumificio - Macelleria - Speck

39034 Toblach / Dobbiaco
Dolomitenstraße 19/A via Dolomiti
Tel. 0474 912 186
speck@nocker.it - www.nocker.it



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019



Gli Alpini in Val Pusteria

Sin dal 1° Dopoguerra la presenza degli Alpini in Val Pusteria è sempre stata rilevante e così rappresentata:

- San Candido: Caserma Cantore, inaugurata nel 1912 dall'imperatore Francesco Giuseppe per un battaglione di Landschützen (milizia territoriale), ospita il battaglione Bassano; Caserma Druso, non più esistente, sede prima del II° battaglione del 21° Raggruppamento Alpini da posizione, poi Val Brenta, oggi disciolto.

Dobbiaco: Caserma Piave, oggi dismessa, sede del disciolto gruppo artiglieria da montagna Asiago.

- Monguelfo: Caserma Cesare Battisti, non più esistente, sede del disciolto battaglione Trento.

- Brunico: Caserma De Cobelli, oggi dismessa, sede del Comando 6° Reggimento Alpini e poi del disciolto battaglione Val Brenta; Caserma Lugramani, sede del disciolto gruppo artiglieria da montagna Vicenza ed attuale sede del 6° Reggimento Alpini; Caserma Federico Errico, già sede del I° battaglione del 21° Raggruppamento Alpini da posizione, non più esistente e del disciolto battaglione Trento.



Coppa Dordi Trofeo Penne Nere

1ª Edizione si tenne a Colle Isarco nel 1948 dedicato appunto al Capitano Francesco Dordi, magistrato accademico del CAI.

2ª Edizione San Candido poi per le successive 14 edizioni si alternarono tra Dobbiaco - Colle Isarco - San Candido.

Dalla 17ª alla 50ª edizione si tenne sempre a Dobbiaco all'ultima edizione erano presenti:

Pietro Aznol 1° vincitore - Arrigo Delladio - Ottamo Compagnoni - Giovanni Piller - Giovanni Prenn - Paolo Molir 1° Capogruppo di Dobbiaco era presente anche la figlia di Francesco Dordi





tipografia druckerei
DRUSO
printing artisans since 1977



Dott. Mauro Santini
Direzione - Direktion
+39 335 8210172



Gruppo Santini Gruppe Spa/AG
Via Giotto - Str. 4/a • 39100 - Bolzano/Bozen
Tel. +39 0471 195195 • Fax. +39 0471 201792
www.grupposantini.com • info@grupposantini.com



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019

Storia della Sezione Sezione A.N.A. Alto Adige

La Sezione ANA Alto Adige viene costituita il 12 luglio 1928 in concomitanza con l'istituzione della Provincia di Bolzano, staccandosi così da ogni collegamento e tutela con la Sezione di Trento. In tale occasione si era solennemente inaugurato, alla presenza del Sovrano, il Monumento alla Vittoria sito nell'omonima piazza della città. Alla cerimonia di inaugurazione vi fu un massiccio intervento di Alpini delle Tre Venezie.

Da una cronaca dell'epoca apparsa sul periodico "L'Alpino", si legge che "... la nuova Sezione di Bolzano, oltre agli scopi indicati dallo Statuto, si propone di riunire nel sodalizio tutti i vecchi soci dell'Associazione Nazionale Alpini che per ragioni di lavoro si sono trasferiti in Alto Adige, di chiamare nei ranghi "veci" e "bocia" non ancora soci, specialmente Sottufficiali e militari di Truppa assai numerosi e sparsi nelle varie imprese di lavoro della provincia, di ristabilire i collegamenti con i vecchi superiori, colleghi e commilitoni del 6° reggimento Alpini (operante nel territorio) e di formare un distaccamento avanzato, con pattuglie di punta in tutta la regione altoatesina, a guardia ideale dei nuovi confini in armonico collegamento con gli Alpini in armi; raccogliere infine in un secondo tempo nell'Associazione Nazionale Alpini gli elementi che avevano prestato servizio nelle Truppe Alpine, per continuare a perfezionare presso loro quella corrente di rapporti affettuosi di fratellanza e attaccamento alle tradizioni del Corpo."

La Sezione Alto Adige, la più a nord di tutta Italia, venne allora indicata come "l'avanguardia eloquente delle Penne Nere sui nuovi confini d'Italia", compito che la Sezione Altoatesina dell'ANA ha sempre svolto con misura ed intelligenza. Su designazione dell'allora Commissario straordinario del 10° Reggimento Alpini (così veniva chiamata allora l'ANA) Angelo Manaresi, il Tenente Iginio De Cao assume l'incarico di Presidente Sezionale.

Nel 1929 viene costituito il primo Consiglio della Sezione: Presidente e il Capitano De Cao; i Consiglieri sono Fassetta, Albarelli, De Bona, Fedele, Gresele, Morandini, Oliva, Widra, De Varda e Endrici. La carenza di documenti e notizie su quel lontano periodo non consente una ricostruzione dettagliata dell'attività svolta dal sodalizio. Spiccano nel giugno del 1938 due grandi manifestazioni: l'inaugurazione a Merano del monumento al 5° Reggimento Alpini, dono della città di Milano, e l'inaugurazione a Brunico del Monumento dedicato agli Alpini della "Pusteria", monumento che subirà, nel corso degli anni, numerosi attentati. Ad entrambe le cerimonie sono presenti i Principi di Piemonte. Nel marzo del 1938, con l'Anschluss, alla Germania nazista si annette l'Austria e in Alto Adige si verifica un improvviso risveglio del patriottismo tedesco e conseguenti "opzioni" per la Germania, preludio dei drammatici avvenimenti che sfoceranno nel Secondo Conflitto Mondiale.

Cessata la guerra con i suoi strascichi, si avvia la ripresa e la lenta e faticosa ricostruzione. Con l'assemblea dei soci del 5 aprile 1946 la Sezione A.N.A. di Bolzano rinasce (la 52a in campo nazionale) grazie ad un gruppetto di volonterosi. Il sodalizio riparte con un fondo di lire 1.869,75 (si potevano acquistare 4 kg. di carne bovina o, in alternativa, 5 litri di olio d'oliva). Nei primi anni della ricostituzione la Sezione ANA Alto Adige è presieduta da Edoardo Passerini (1946) e Arnaldo Monticelli (1946-1948), ai quali succede, nella primavera del 1948, Nino Genesio Barello, "vecio" dell'artiglieria da montagna, che ne reggerà le sorti ininterrottamente per 35 anni, ricoprendo parallelamente, in questo lungo periodo, mansioni di revisore e consigliere nel direttivo nazionale dell'ANA.

Dal 1 al 3 ottobre 1949, si tiene a Bolzano la 23a Adunata Nazionale, la prima nella nostra città. In una Piazza Walther, pullulante di Penne Nere, viene celebrata la Santa Messa seguita poi dalla sfilata per le vie cittadine. Ed è proprio nei giorni dell'Adunata di Bolzano che nasce l'idea di una Colonia per bambini, che si concretizzerà poi con la realizzazione del soggiorno Alpino di Costalovara. Nel 1951 nasce ufficialmente il nostro giornale "Scarpe Grosse". Quattro sono le pagine che lo compongono ed il formato è quello conosciuto come "tabloid". Sempre nel 1951 si registrarono avvenimenti di spicco della nostra storia. Il 1° maggio nasce dalle ceneri della guerra la Brigata Alpina Tridentina, brigata che da sempre ha avuto contatti fraterni con la Sezione altoatesina.

Nel mese di luglio dello stesso anno, viene inaugurato il ricostruito monumento all'Alpino a Brunico. La cronaca registra inoltre la visita alla Julia del Generale Eisenhower, mentre in agosto è il Generale Montgomery a visitare la Tridentina.

Nel mese di febbraio del 1959, viene devastato il monumento all'Alpino di Brunico ed il 2 dicembre 1966, un nuovo attentato lo distrugge ancora. La civiltà Alpina lo ricompone subito e precisamente il 19 dicembre 1966. Anche se a mezzo busto, tutti gli Alpini d'Italia lo amano ancora e senza rancori, a dimostrazione di quanto è grande il cuore delle Penne Nere.

Nel 1983, dopo ben 35 anni di presidenza il Gr.Uff. Nino Genesio Barello passa la "stecca" lasciando la carica a Tullio De Marchi.



Tutte le autorità locali erano presenti al passaggio di consegne, compresi i Generali di Corpo d'Armata Federici e Manfredi, a conferma della profonda stima che da sempre Barello meritatamente gode nel capoluogo altoatesino ed in tutta la Provincia.

La nostra Sezione, nel cui ambito territoriale ha sede il Comando Truppe Alpine (erede delle tradizioni del IV Corpo d'Armata Alpino) e hanno avuto sede le Brigate alpine "Orobica" e "Tridentina", intrattiene ottimi rapporti con le autorità militari, memore della loro costante e preziosa disponibilità a favore di tutta la collettività, indipendentemente dall'etnia di appartenenza, e dei saldi legami da sempre esistenti fra Alpini in armi e in congedo.

Fedeli al motto associativo, "onorare i morti aiutando i vivi" le Penne Nere altoatesine si affiancarono a quelle delle Sezioni consorelle negli interventi di soccorso e nell'opera di ricostruzione del Friuli terremotato (1976-1977). Inoltre alcuni volontari dell'unità di Protezione Civile della nostra Sezione presero parte ai più importanti interventi indicati dal Dipartimento Nazionale e dal Coordinamento Nazionale ANA. Tra questi ricordiamo gli interventi per l'alluvione in Piemonte e Valle D'Aosta del 2001, il servizio di supporto e sostegno offerto ai numerosi pellegrini accorsi in Vaticano in occasione dei solenni funerali di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II, gli interventi in soccorso alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo (2009) e dell'Emilia (2012).

Delegazioni sezionali sono regolarmente presenti nei luoghi nei quali si consumò il sacrificio di migliaia di Alpini nella Prima Guerra Mondiale; l'Ortigara, il Pasubio, il Grappa sono solo alcuni dei teatri della "Grande Guerra" e, in occasione delle cerimonie che si svolgono in quei luoghi così epici e carichi di storia, il nostro Vessillo è sempre presente. Inoltre fra le molte cerimonie commemorative che da sempre la Sezione è impegnata a rispettare, la più significativa è quella che si svolge al Passo Monte Croce Comelico, presso la "Croce Votiva" eretta dalla nostra Sezione. Unitamente agli Alpini, ogni anno nel mese di settembre, ed alla presenza degli Schützen Austriaci e dei Front Kämpfer di S. Candido e Sesto Pusteria, vengono ricordati i Caduti Italo - Austriaci della guerra 1915 - 1918.

Rilevante e colma di soddisfazioni è anche l'attività sportiva del sodalizio. Sul lato organizzativo spicca l'effettuazione di numerosi campionati nazionali ANA: gare di slalom gigante, di fondo, marce e corse in montagna. Inoltre da ormai 20 anni la nostra Sezione organizza una Gara di Tiro a Segno in memoria dei nostri Presidenti "Andati Avanti".

Nel 2012 la Sezione Alto Adige è riuscita a portare a Bolzano l'Adunata Nazionale, che ha riscosso un grande successo. Moltissimi i complimenti e ringraziamenti da parte delle autorità e degli alpini presenti. La cittadinanza ha risposto molto bene a questo grande evento, sicuramente ha lasciato negli altoatesini un bellissimo ricordo che rimarrà nel cuore di molti alpini che sperano già di potere riavere un'Adunata a Bolzano.

Il 12 - 13 settembre 2015 la nostra Sezione organizza un altro grande evento, stiamo parlando dei Campionati Nazionali di Tiro a segno a Caldaro. Anche in questa occasione la Sezione ha dimostrato grande capacità organizzativa. Numerosi gli atleti partecipanti che si sono sfidati e hanno gareggiato lealmente contribuendo così all'ottima riuscita della manifestazione.

Nel 2018 la Sezione ANA Alto Adige ha festeggiato un grande traguardo i 90 anni di fondazione. Sabato 9 e domenica 10 giugno a Bolzano la Sezione con la collaborazione dei suoi Gruppi ha organizzato una due giorni indimenticabile. Molto bello e entusiasmante è stato il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Tridentina diretta da Donato Tempesta. La domenica la sfilata per le vie del centro storico del capoluogo ha fatto ricordare la grande sfilata del 2012. Numerosi i cittadini per le strade ad assistere alla sfilata e alla cerimonia dell'alzabandiera. La giornata è proseguita con una festa alpina che si è svolta in Piazza Tribunale.

Questa, in sintesi, è la storia di una Sezione che rende orgogliosa l'Italia in quanto dispone di Penne Nere attaccate alle pure tradizioni e ai valori morali, civili e patriottici.

Infine una curiosità: ancora oggi molti chiamano la nostra Sezione "Sezione di Bolzano", identificandola erroneamente nel nostro capoluogo di provincia, ma il nome ufficiale è Sezione Alto Adige.



Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019

Albo d'oro

1925	San. Colombano Val Trompia	Cattaneo	San. Zeno
1926	Ponte di Legno	Antonietti Zaviero	Sez. Domodossola
1927	Valdo V. Formazza	Pio Imboden	Sez Domodossola
1928	Lavazè	Normanno Tavenarno	Sez. Trento
1930	Schilpario	Erminio Sartorelli	Sez. Sondrio
1931	Asiago	Normanno Tavenarno	Sez. Trento
1933	Sauze d'Oulx	Giuseppe Gargenti	Sez. Lecco
1934	Limone Piemonte	Lorenzo Colturi	Sez. Sondrio
1935	Tarvisio	Emilio Ramelle Paia	Sez. Biella
1936	Barzio	Silvio Confortola	Sez. Sondrio
1937	Madesimo	Severino Campagnoni	Sez. Sondrio
1938	Lago Mucrone/Biella	C. Rodighiero	Sez. Genova
1939	Limone Piemonte	Giuseppe Castrale	Sez. Torino
1949	Bardonecchia	Soldà	Sez. Susa
1950	Asiago	Rizzieri Rodighiero	Sez. Vicenza
1952	Sauze d'Oulx	Corradino Sella	Sez. Biella
1953	Ziano di Fiemme	Federico Deflorian	Sez. Trento
1954	Canove di Roana	Guido Stella	8° Regg. Alpini
1955	Schilpario	Antonio Pertile	Sez. Vicenza
1956	Piani di Bobbio	Luigi Carrara	Sez. Bergamo
1957	Alagna	Antonio Pertile	Sez. Vicenza
1958	Asiago	Squadra Sezionale ANA	Sez. Bergamo
1959	Monte Avana/Feltre	Antonio Pertile	Sez. Asiago
1960	Recoaro 1000	Antonio Pertile	Sez. Asiago
1961	Ponte di Legno	Lino Jellici	Sc. Militare Alpina
1962	Cavalese	Edelberto Kostner	Sez. Bolzano
1963	Enego	Antonio Pertile	Sc. Militare Alpina
1964	Limone Piemonte	Gianfranco Stella	Sc. Militare Alpina
1965	San Candido	Mario Varesco	Sez. Trento
1966	Schilpario	Franco Ceroni	Sez. Bergamo
1967	Asiago	Mario Varesco	Sez. Trento
1968	Folgaria	Mario Varesco	Sez. Trento
1969	Tesero	Mario Varesco	Sez. Trento
1970	Cogne	Giovanni Guala	Sez. Aosta
1971	S. Caterna V.	Gianfranco Stella	Centro Sp. Esercito
1972	Bardonecchia	Silvio Gervasoni	Sez. Bergamo
1973	Falcade	Silvio Costa	Sez. Belluno
1974	Ponte di Legno	Mario Varesco	Sez. Trento
1975	Schilpario	Aldo Stella	Centro Sp. Esercito
1976	Asiago	Gianfranco Stella	Sc. Militare Alpina
1977	Tarvisio	Mario Belodis	Brigata Alpina Cadore
1978	S. Maria Maggiore	Flavio Costa	Sez. Belluno
1979	Valdidentro	Costantino Costantin	Sez. Belluno
1980	Bagolino	Flavio Costa	Sez. Belluno
1981	Branzi	Non disputata per mancanza di neve	
1982	Branzi	Carlo Bianzina	Sez. Bergamo
1983	Ziano di Fiemme	Ivano De Francesco	Sez. Trento
1984	Forno di Zoldo	Leo Vidi	Sez. Aosta
1985	Cogne	Edy Guala	Sez. Aosta
1986	Folgaria	Benedetto Carrara	Sez. Bergamo
1987	Canove	Flavio Agradi	Sez. Milano
1988	Pescocostanzo	Ruben Buzzoni	Sez. Bergamo
1989	Valdidentro	Paolo Facchini	Sez. Trento
1990	Dobbiaco	Fulvio Mazzocchi	Sez. Bergamo



1991 Enego	Stefano De Martin	Sez. Cadore
1992 Padola	Carlo Bianzina	Sez. Bergamo
1993 S. Maria Maggiore	Giovanni Venturini	Sez. Aosta
1994 Branzi	Stefano De Martin	Sez. Cadore
1995 Lavarone	Luciano Fontana	Sez. Cadore
1996 Sappada	Stefano De Martin	Sez. Cadore
1997 Forni di Sopra	Stefano De Martin	Sez. Cadore
1998 Morgex	Stefano De Martin	Sez. Cadore
1999 Vermiglio	Stefano De Martin	Sez. Cadore
2000 Tarvisio	Stefano De Martin	Sez. Cadore
2001 Schilpario	Paolo Barzaghi	Sez. Luino
2002 Forni Avoltri	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2003 Asiago	Alberto Pertile	Sez. Asiago
2004 Piancavallo	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2005 Capracotta	Marco Fiorentini	Sez. Verona
2006 Isolaccia	Emiliano Mazzarini	Sez. Trento
2007 Frassinoro	Luca Borlot	Sez. Lecco
2008 Valgrisenche	Ivan Romanin	Sez. Carnica
2009 Padola di comelico	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2010 Tesero	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2011 S. Maria Maggiore	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2012 Falcade*	Alfio Di Gregorio	Sez. Vicenza
2013 Enego	Francesco Rossi	Sez. Sondrio
2014 Piani di Bobbio	Francesco Rossi	Sez. Sondrio
2015 Asiago	Francesco Rossi	Sez. Sondrio
2016 Valdidentro*	Fabio Pasini	Sez. Bergamo
2017 Formazza	Saverio Zini	Sez. Valtellinese
2018 Pragelato	Simone Canavese	Sez. Cuneo

* Gara disputata in occasione delle Alpinadi invernali

Dobbiaco Toblach 23 - 24 febbraio 2019





Pustertal-Val Pusteria
Südtirol-Alto Adige



Pustertal-Val Pusteria
Südtirol-Alto Adige



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da